

Torino International Film Festival

Member of the jury

Torino, November 2003

Catalog

TORINO FILM FESTIVAL

13 / 21 novembre 2003



SB

I PREMI E LE GIURIE

PREMI

Concorso Internazionale Lungometraggi

Miglior film

Euro 20.500

Due premi speciali della Giuria

Concorso Internazionale Cortometraggi

Miglior film

Euro 3.100

DOC 2002

Miglior documentario italiano

Euro 10.000

Due premi speciali della Giuria

Euro 2.500 ciascuno

Concorso Spazio Italia

Miglior film o video

Euro 2.600

Euro 3.850 in servizi tecnici offerti da Unistudio, Torino

Concorso Spazio Torino

Miglior film o video

Euro 2.600 in servizi di laboratorio offerti da Blue Gold, Milano

Euro 1.300 in servizi tecnici offerti da Unistudio, Torino

Kodak Short Film Award

Miglior cortometraggio italiano in 35mm o 16mm

Metri 5.000 di pellicola in 16mm (o 3000 in 35mm)

Kodak European Showcase

Miglior cortometraggio italiano in 35mm o 16mm

Presentazione dell'opera premiata a "The Kodak European Showcase Event" durante il prossimo Festival di Cannes.

Premio FIPRESCI

Miglior lungometraggio in Concorso

Premio Cipputi

Miglior film sul mondo del lavoro

Euro 2.600

Premio Holden per la sceneggiatura

Euro 1.550

Premio del Pubblico "Achille Valdata" in collaborazione con "La Stampa - TorinoSette"

Miglior film di lungometraggio

Miglior film o video della Sezione Spazio Italia

Premio CinemaAvvenire

Miglior film Concorso Lungometraggi

Miglior cortometraggio internazionale

Premio Il cerchio non è rotondo. Cinema per la pace e la ricchezza della diversità

Premio abXentium

Miglior film o video Concorso Spazio Torino

24 ore di postproduzione presso la sede della abXentium snc, Torino

LE GIURIE

Concorso Internazionale Lungometraggi

Michael Almereyda

Goutam Ghose

Pappi Corsicato

Alison Maclean

Manuel Mozos

Concorso Internazionale Cortometraggi

Nicolas Azalbert

Luca Guadagnino

Gina Kim

DOC 2003

Vittorio De Seta

Francesco Calogero

Alina Marazzi

Concorso Spazio Italia

Giuseppe Bertolucci

Antonietta De Lillo

Roberto Nanni

Concorso Spazio Torino

Olivia Manescalchi

Adonella Marena

Pier Milanese

Premio Cipputi

Giuseppe Boni

Saverio Cascone

Piero Di Siena

Maurizio Magnabosco

Corso Salani

Fipresci

Gerald Peary

Francesco Di Pace

Julian Hanich

Laszlo Kriston

Ayman Youssef

Holden

Gli allievi del Master Holden

Premio «Achille Valdata»

I lettori di «Torinosette»

Premio CinemaAvvenire

25 Giovani

SPAZIO ITALIA ITALIAN COMPETITION



Giuseppe Bertolucci

Giuseppe Bertolucci esordisce nel 1970 in qualità di aiuto regista per il film *La strategia del ragno* (1970) del fratello Bernardo, con cui collabora alla sceneggiatura di *Novecento* (1976) e *La luna* (1979). Debutta alla regia con *I poveri muoiono prima* (1971). Nel 1977 esordisce nel lungometraggio con *Berlinguer, ti voglio bene*. Dopo il film-inchiesta *Panni sporchi* (1980), torna al cinema con *Segreti, segreti*, scritto assieme a Vincenzo Cerami. Dopo *TuttoBenigni dal vivo* (1986), realizza *Strana la vita* (1988), interpretato da Diego Abatantuono, protagonista anche de *I cammelli* (1988). Con *Amori in corso* (1989) si dedica ai ritratti femminili. Intanto dirige anche spettacoli teatrali, documentari e spettacoli televisivi.

Giuseppe Bertolucci (Parma, 1947), enters the world of cinema in 1970 as assistant director in *La strategia del ragno* (1970) by his brother Bernardo, with whom he collaborates also for the script of *Novecento* (1976) and *La luna* (1979). His directing debut is with *I poveri muoiono prima* (1971), while in 1977 he makes his first long feature film *Berlinguer, ti voglio bene*. After the film-documentary *Panni sporchi* (1980), he goes back to cinema with *Segreti, segreti*, written together with Vincenzo Cerami. After *TuttoBenigni dal vivo* (1986), Giuseppe makes *Strana la vita* (1988) with Diego Abatantuono, playing also in *I cammelli* (1988). With *Amori in corso* (1989) he devotes himself to female portraits. In the meanwhile he directs theatre plays, documentaries and TV shows.



Antonietta De Lillo

Antonietta De Lillo (Napoli, 1960) fonda a Roma con Giorgio Magliulo la società di produzione Angio Film con cui realizza i primi lungometraggi *Una casa in bilico* (1985) e *Matilda* (1990) e con cui co-produce, nel 1992, insieme al gruppo Teatri Uniti, l'opera prima di Mario Martone, *Morte di un matematico napoletano*. Fonda a Napoli il centro di produzione Megaris e si dedica al video ritratto firmando, tra gli altri, *Angelo Novi fotografo di scena* (1992) e *Promessi Sposi* (1993). Nel 1995 torna al lungometraggio con *Racconti di Vittoria*, seguito da *Maruzzella* (1998), episodio del film collettivo *I vesuviani* in concorso a Venezia. Con *Non è giusto* partecipa al Festival Internazionale del Cinema di Locarno nel 2001.

Antonietta De Lillo (Naples, 1960) founds in Rome with Giorgio Magliulo the production company Angio Film. She makes her first long feature films *Una casa in bilico* (1985) and *Matilda* (1990) and in 1992 she produces Mario Martone's first work *Morte di un matematico napoletano* with the group Teatri Uniti. In Naples, she founds the production centre Megaris and she devotes herself to video-portraits, making *Angelo Novi fotografo di scena* (1992) and *Promessi Sposi* (1993), and many others. In 1995 she makes *Racconti di Vittoria* and *Maruzzella* (1998), an episode from the film *I vesuviani*, presented in competition at the Venice Film Festival. Her film *Non è giusto* was screened at Locarno Film Festival in 2001.



Roberto Nanni

Roberto Nanni è nato a Bologna nel 1960. Collabora con il gruppo di musicisti statunitensi Tuxedomoon e, in particolare, con Steven Brown, con il quale realizza *Greenhouse Effect*, *Brown reads John Keats* (1989) e *Piccoli ostinati* (1996). Successivamente realizza *Fluxus*, *Milano Poesia* (con Giuseppe Baresi, 1989) e *L'amore vincitore*. *Conversazione con Derek Jarman* (1993), che merita il primo premio, nonché il premio del pubblico Valdata, al Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino. Recentemente è autore di *Attraverso un vetro sporco* (1999) e di *Antonio Ruju. Vita di un anarchico Sardo* (2001), uno dei *Diari della Sacher*. Vive e lavora a Roma.

Roberto Nanni was born in Bologna in 1960. He works with a group of American musicians, the Tuxedomoon and, in particular, with Steven Brown, with whom he has made *Greenhouse Effect*. Brown reads John Keats (1989) and *Piccoli ostinati* (1996). Later on he makes *Fluxus*. *Milano Poesia* (with Giuseppe Baresi, 1989) and *L'amore vincitore*. *Conversazione con Derek Jarman* (1993), winner of the First Prize and the Valdata Audience Award at the Turin Film Festival. Recently he has made *Attraverso un vetro sporco* (1999) and *Antonio Ruju. Vita di un anarchico Sardo* (2001), one of the *Sacher Diaries*. He lives and works in Rome.